L'identità di …

La Storia

Nel 1984, in concomitanza con la nascita delle istituzioni europee, nasce in un gruppo di genitori dell'Associazione Genitori del Collegio Santa Giovanna d'Arco, gerente in Seregno di scuola materna, elementare e media, l'idea di dar vita ad una nuova scuola superiore.

A Seregno si sentiva la mancanza di una valida scuola ad indirizzo linguistico che rispondesse alle esigenze delle numerose imprese della zona e che insieme offrisse agli alunni una formazione umana culturale adulta e consapevole, secondo i principi della tradizione cristiana.

Con queste parole la prima preside ufficiale M.A. Spreafico presentava alla popolazione seregnese e del territorio circostante il liceo linguistico M. Candia:
"Indubbiamente il dono più bello che i genitori possono fare ai loro figli perché destinato a durare nel tempo e diretto allo sviluppo armonico di tutta la loro personalità è quello di un'ottima educazione, accompagnata da un'istruzione che parte dai valori dello spirito per estendersi a quello dell'intelligenza, del cuore e della stessa persona fisica.
Si tratta infatti, di aiutare i figli nella loro crescita religiosa e culturale e di favorire il loro inserimento nel contesto sociale e operativo del tempo in cui vivono.
Certo la formazione dei giovani è un impegno che coinvolge molti settori del vivere, ma interessa in primo piano soprattutto la scuola.
E' infatti proprio la scuola l'ambiente prezioso dove chi cresce negli anni può avvalersi della guida di chi, avendo fatto a sua volta un determinato cammino, può essere in grado di offrire un esempio di vita e aiutare moralmente e intellettualmente l'armonico sviluppo delle nuove generazioni.
La scuola è veramente una palestra di vita in tutti i sensi e sarebbe ben deludente se un ragazzo ne uscisse con un bagaglio non indifferente di nozioni ma senza il giusto senso dei valori della vita e del mondo di attuarli nella sua futura professione."

Questi genitori (Giuliano Elli, Luigi Mambretti, Agostino Parravicini, Severino Barbaini, Isidoro Galimberti, Otello Caron, Ambrogio Sangalli, Luciano Galbiati, Roberto Pellegatta) si costituiscono il 28.11.1984 in Cooperativa a responsabilità limitata e, grazie alla disponibilità di locali dati in affitto da parte della

Congregazione delle Ancelle della Carità di Brescia ed alla collaborazione di alcuni amici insegnanti, sotto la direzione del Prof. Ferrari Fabrizio, danno vita ad un Liceo Linguistico.

La nuova realtà assume la denominazione di "Istituto Europeo Marcello Candia" per ricordare la persona del Dr. Candia, brillante e colto industriale milanese deceduto nel 1983 che a 49 anni aveva venduto le proprie imprese per costruire opere per l'accoglienza e la cura di poveri e di ammalati del Brasile. I soci fondatori videro nella persona di Marcello Candia un esempio di laico cristiano affine ai propri ideali ed esemplare per le giovani generazioni. Proprio alla presenza degli amici della Fondazione Marcello Candia, rappresentati dal loro presidente Angelo Sironi e dal giornalista Giorgio Torelli, nonché di numerose personalità pubbliche tra cui Roberto Formigoni, allora parlamentare europeo, si svolge la cerimonia ufficiale di inaugurazione dell'Istituto Europeo Marcello Candia cooperativa a responsabilità limitata.
Come primo presidente della cooperativa viene designato il sig. Giuliano Elli.
Nel suo Statuto la Cooperativa ha per scopo la costituzione e la gestione di strumenti e iniziative educative e formative destinate innanzitutto ai figli dei soci.
Trattasi perciò di una scuola non statale che contribuisce col proprio servizio pubblico e la propria identità educativa alla promozione dell'intera società e all'inserimento in essa di persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa.
Il 7 Aprile 1993 lo Statuto viene modificato adeguandolo alla Legge 59 del 31.01.1992.
Nell'anno 2000 la Congregazione delle Ancelle della Carità di Brescia, che nel Collegio Santa Giovanna d'Arco a Seregno gestiva le scuola materna, elementare e media, cede la gestione di queste scuole all'Istituto Europeo Marcello Candia, regolando il rapporto con un contratto di affitto con la S.Giuseppe SpA proprietaria dello stabile. Conseguentemente la popolazione scolastica gestita dalla cooperativa passava dai 120 alunni del liceo linguistico ad un totale di 407. Per tutti gli ordini di scuola si è ottenuta la qualifica di Scuola Paritaria.

Il 10 Aprile 2001 la Cooperativa si trasforma in Cooperativa sociale.
Nell'anno 2003 viene ampliato il numero dei consiglieri e nell'aprile dello stesso anno il Dr. Federico Maffezzini subentra al Sig Giuliano Elli nella carica di presidente del consiglio di amministrazione.

Il 23 ottobre 2004 in occasione dei 20 anni di fondazione dell'Istituto Candia, il Sindaco di Seregno Luigi Perego scriveva:
"Egregio Signor Ferrari,
sono ad esprimere a nome dell'intera Amministrazione Comunale le più vive felicitazioni per il 20^ di fondazione dell'Istituto "Marcello Candia". La prego di estendere i miei saluti di "buon anniversario" al corpo Docenti, al personale in servizio nella Scuola e a tutti gli studenti"
La qualità didattica del Vostro Istituto è emersa con forza in questi anni, la Vostra presenza sul territorio è un elemento di indiscusso fermento culturale non solo per la nostra città ma anche per i Comuni limitrofi.
Con i più cordiali saluti - Gigi Perego"

In data 2 Dicembre 2004 viene approvato dall'Assemblea dei soci un nuovo Statuto redatto in conformità alle norme che, con la riforma del diritto societario, regolano le cooperative; la nostra assume la denominazione "Istituto Europeo M. Candia società cooperativa sociale per azioni".

Dal settembre 2007 la Cooperativa gestisce anche un nido famiglia denominato "La carovana".

L'allargamento degli ordini di scuola gestiti ha spinto i consiglieri a un costante rinnovamento e miglioramento della struttura e degli spazi educativi. A partire dall'anno 2001 sono state effettuate varie opere tra cui: un nuovo campo di calcio in erba sintetica, un laboratorio informatico, il rinnovo dei locali mensa, l'informatizzazione di tutti gli uffici, l'adeguamento alle norme della legge 626 e la realizzazione di nuove aule per la scuola primaria.
Quest'opera di rinnovamento degli ambienti e delle strutture è continuata con lavori di adeguamento delle norme antincendio, del superamento delle barriere architettoniche, di un nuovo impianto elettrico generale con illuminazione domoticamente controllata e con l'allacciamento alla locale rete di teleriscaldamento. E' stato inoltre acquistato un pulmino da 28 posti per poter far fronte alle esigenze di trasposto degli studenti.
I lavori effettuati in questi ultimi tre anni rappresentano i tre quarti di quanto a suo tempo preventivato per raggiungere la totale messa a norma di tutto l'edificio scolastico; avendo inoltre presente il lato finanziario per questi notevoli investimenti si ritiene opportuno che nell'esercizio successivo ci sia una battuta di arresto nei lavori ancora da effettuare e che sono:

- scala esterna antincendio
- installazione di serbatoio riserva d'acqua
- bonifica di 3 serbatoi di gasolio

- eliminazione di barriere architettoniche

Nell'anno 2010 abbiamo attuato tutti i lavori suggeriti dal Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione nel corso della riunione del 15/12/2009:

- informazione e formazione del personale
- programma di sorveglianza sanitaria
- verifica della cartellonistica relativa a vie dell'esodo, uscite di sicurezza, mezzi di estinzione, punti di raccolta.
- verifica di altre criticità in relazione alla prevenzione incendi

Nell'anno 2011 abbiamo attuato i seguenti lavori alcuni dei quali già annunciati nel Bilancio Sociale 2010

- informatizzazione degli accessi ai locali mensa dotando gli utenti di un badge
- messa a norma della parte elettrica dell'auditorium Parravicini Agostino e sistemazione della zona palco con tendaggio, pedane, consolle per proiezioni e luci, tinteggiatura
- rifacimento impianti e attrezzature per messa a norma della cucina
- eliminazione lucernari della cucina con copertura in cemento e sovracopertura con materiale smorzacadute creando uno spazio per i bambini del Nido
- insonorizzazione dei locali mensa e messa a norma impianto elettrico
- sistemazione pavimento spazio giochi della Scuola Infanzia
- sfondamento vano sotto Segreteria Amministrativa per eliminare l'umidità esistente
- dotazione di sei aule del Liceo di impianto LIM (lavagne interattive multimediali) e relative pedane e cattedre nuove
- creazione dell'ufficio presidenza del Liceo con arredamento nuovo, soffitto abbassato e luci a norma
- installazione nuovo programma informatico di contabilità
- affidamento a società esterna dell'aggiornamento e la formazione relativi alle norme che regolano la privacy e l'HACCP
- l'attivazione del servizio Candia in Famiglia e la relativa attrezzatura per una mini segreteria
- costanti aggiornamenti del sistema informatico di tutto l'Istituto

Nel corso dell'anno 2012 abbiamo continuato il processo che porterà all'informatizzazione degli accessi alle entrate/uscite dall'Istituto per tutti i dipendenti. Il primo passo è stato quello di introdurre un badge per le timbrature al personale non docente. Questo permette il calcolo in tempo reale del monte ore lavorato dal dipendente permettendo così all'ufficio amministrativo una

contabilizzazione puntuale ed effettiva. Inoltre tale strumento consente, ai fini della sicurezza, di monitorare la presenza all'interno dell'istituto di ogni singolo dipendente. Il progetto prevede la futura introduzione del sistema controllo presenze tramite badge per tutti i dipendenti docenti e non docenti, fino ad arrivare ad un'automatizzazione totale degli ingressi all'istituto tramite badge identificativo del dipendente.

Durante l'esercizio 2012 è stato disposto il piano per il proseguimento dei lavori di adeguamento normativo. Nel triennio 2013-2015, se le risorse disponibili ce lo consentiranno, vorremmo completare questo percorso e rendere la nostra struttura ancora più sicura e accessibile. Gli interventi che stiamo pianificando per i mesi di giugno luglio comprendono: l'installazione di una scala esterna di sicurezza antistante al Liceo Linguistico e di una vasca di riserva idrica antincendio di 44cc interrata, di un nuovo attacco autopompa doppio UNI e relativo collegamento idrico con le colonne degli idranti esistenti, lavori che ci permetteranno di mettere le basi per arrivare al completamento dell'adeguamento normativo che si protrarrà nei prossimi anni.

Infatti per il triennio 2013-2015 vorremmo completare il percorso di qualificazione di esecuzione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo degli immobili scolastici. Tale percorso renderà la nostra struttura ancora più sicura ed accessibile.

Nell'anno 2013 era stato pianificato tra questi interventi l'istallazione di una vasca di riserva idrica antincendio di 44 mc interrata, di un nuovo attacco autopompa doppio UNI e relativo collegamento idrico con le colonne degli idranti esistenti. Dato però il cambiamento della normativa in atto e attendendo più precise specifiche abbiamo sospeso tale progetto focalizzandoci sui seguenti lavori:

1. Impianto antincendio

Scopo del sistema

a) attivare i piani d'intervento;

b) favorire un tempestivo e controllato esodo delle persone;

c) attivare i sistemi di protezione contro l'incendio ed eventuali altre misure di sicurezza.

Descrizione: è stato realizzato un sistema fisso automatico di rivelazione d'incendio (sensori) che avrà la funzione di rivelare automaticamente un principio d'incendio e segnalarlo nel minore tempo possibile oltre ad un sistema fisso di rilevazione manuale (pulsanti) che permetta invece una segnalazione nel caso l'incendio sia rilevato dall'uomo. In entrambi i casi, il segnale di allarme incendio è trasmesso e visualizzato in corrispondenza di una centrale di controllo e segnalazione posta in luogo costantemente presidiato (segreteria didattica).

2. Impianto allarme vocale

Scopo del sistema

a) Trasmettere specifici messaggi preregistrati sia per avvertire le persone sia per chiedere loro di evacuare l'edificio o restare dove si trovano minimizzando ritardi

o confusioni nel corso di situazioni di emergenza mediante la comunicazione diretta di quali vie di esodo dovrebbero essere utilizzate e quali evitate.

b) garantire una corretta e chiara informazione all'evacuazione capace di guidare le persone lontane dal pericolo rilevato dai sistemi di rilevazione incendio;

c) essere attivato manualmente oppure dall'allarme generato dal sistema di rilevazione antincendio;

Descrizione: sono stati disposti in tutti i corridoi, le scale e le aree comuni (palestre, auditorium) dei diffusori acustici speciali in grado di trasmettere messaggi vocali preregistrati di allerta o evacuazione comandati dalla centrale audio posta nella segreteria didattica. E' possibile inoltre permettere ad un operatore abilitato di dare indicazioni particolari tramite apposita postazione microfonica, comunicando in tutta l'area o in zone specifiche.

3. Controllo accessi

Rimanendo chiuso al di fuori degli orari di entrata/uscita per motivi di sicurezza l'accesso di via Schiaparelli, l'unico accesso "presidiato" da telecamere e controllo accessi è da via Torricelli. A tal scopo, il cancello è stato motorizzato e automatizzato dotandolo di lettori badge per l'accesso del personale, di comando citofonico integrato per l'apertura pedonale temporizzata e collegamento all'impianto domotico per l'apertura automatica durante gli orari di entrata/uscita.

4. Muratura esterna (lato cortile) scuola infanzia con la realizzazione di fori di areazione per ventilazione vespaio, eliminazione del verde a confine muro per togliere umidità e smantellamento marciapiede e realizzazione di uno nuovo con isolamento per evitare eventuali infiltrazioni.

5. Riqualificazione spogliatoio campetto da calcio con la realizzazione di una pavimentazione in cemento e la predisposizione di un deposito per alloggiamento attrezzature.

Sempre nel corso dell'anno 2013 sono stati poi pianificati altri di questi interventi la cui realizzazione avverrà nel corso dell'anno 2014 ma per i quali si sono già poste le basi di intervento e in particolare:

Come pianificato nel corso dell'anno 2013, durante l'anno 2014, sono stati portati a termine una serie di interventi, in particolare, durante la pausa scolastica estiva tra luglio e agosto, è stata realizzata la scala antincendio. Come da richiesta dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi, è stata installata una scala antincendio a servizio dei tre piani del Liceo. A tal fine sono state completate le uscite di emergenza, già preparate con la posa in opera di nuovi serramenti nell'anno 2013, che permettono il collegamento dai corridoi del Liceo alla scala esterna. Al fine di aumentare la sicurezza attiva, oltre a quanto previsto dalle vigenti leggi, si è deciso di rivestire completamente da scala con una griglia metallica protettiva.

Sono stati inoltre svolti alcuni interventi di miglioramento della struttura interna con la realizzazione di nuove aule e manutenzione delle esistenti. In particolare:

- realizzazione dall'ex aula video al piano terra, dell'aula multimediale e di musica con pareti insonorizzate, ribassamenti dei soffitti, adeguamento e

integrazione dell'impianto elettrico e di illuminazione e acquisto di nuovi arredi contenitori per strumenti musicali e elettronici.

- sistemazione dell'aula professori del liceo linguistico al piano terra con l'acquisto di nuovi tavolo da lavoro, librerie e casellari.
- realizzazione al piano terra (dall'ex presidenza della Scuola Secondaria) del nuovo ufficio della direzione amministrativa. Imbiancatura delle pareti, ribassamento dei soffitti, adeguamento e integrazione impiantista elettrica e di illuminazione e acquisto di nuovi arredi.
- spostamento della presidenza della Scuola Secondaria di I grado al primo piano con la realizzazione di un ufficio e sala riunioni con imbiancatura e acquisto di alcuni nuovi arredi.
- spostamento dell'aula professori della Scuola Secondaria di I grado al primo piano con imbiancatura, rifacimento impianto elettrico e dati per l'allestimento di 4 nuove postazioni pc e l'acquisto di nuovi tavoli da lavoro, librerie e casellari.
- spostamento delle aule di Educazione Tecnica e di Educazione Artistica della Scuola Secondaria di I grado al secondo piano con relative imbiancature e sistemazione degli spazi.
- rifacimento dell'intonaco interno delle pareti della mensa principale con relativa imbiancatura. Acquisto di nuovi arredi per stoviglie e riorganizzazione degli spazi interni.
- imbiancatura delle pareti e ripristino pavimentazione con posa cera antiscivolo e segnaletica orizzontale nella palestra verde.

È stata inoltre preparata la nuova area preposta alla posa del serbatoio di riserva idrica antincendio di 34 mc con l'abbattimento dell'albero ad alto fusto presente sulla superficie interessata.

Nel corso dell'a.s. 2015/16 si è valutata e studiata la possibilità di accogliere nella nostra struttura scolastica il "Liceo Frassati" di Baruccana di Seveso.
La Scuola Frassati è infatti alla ricerca di un nuovo immobile in quanto in quello in cui sono ospitati, di proprietà del Comune di Seveso, sono presenti significative criticità che ne limitano l'utilizzo (per esempio, tra le altre, l'impossibilità di utilizzo della palestra) e non sono prevedibili a breve interventi di manutenzione

straordinaria che ne migliorino gli attuali livelli di funzionalità. Il relativo contratto di locazione è inoltre in fase di scadenza nel corso del 2016.
Rispetto ad una prima ipotesi che prevedeva di ospitare nei locali di via Torricelli il Liceo Frassati, per la quale è stata verificata la non praticabilità (in quanto impattante i requisiti di parifica), si è verificata la soluzione del trasferimento di sede, legato alla cessione di ramo d'azienda del Liceo Scientifico Frassati dalla Cooperativa Piergiorgio Frassati alla Cooperativa Marcello Candia.
Vengono analizzata nelle riunioni del cda nel corso la situazione e la prospettiva economico-finanziaria legata a tale operazione. In particolare sono esaminati:
- i trend degli ultimi 6 anni delle iscrizioni dei rispettivi licei che evidenziano un significativo cali di studenti per entrambe le realtà;
- i conti economici relativi al Liceo Candia e Frassati dell'ultimo anno scolastico e di quello previsionale relativo all'a.s. 2016/2017, sulla base dei dati al momento disponibili e condivisi dalle due Cooperative;
- le principali ipotesi relative al conferimento (iscrizioni, beni, personale dipendente..)
- il piano di razionalizzazione degli spazi e il piano di dettaglio degli interventi sulla struttura del Candia e la relativa stima degli investimenti necessari (fornita dall'architetto Allegri);
- la struttura di massima del masterplan predisposto dal tavolo di lavoro.
cessione/acquisizione del ramo d'azienda debba essere contestualizzata all'interno di una più generale volontà di collaborazione tra le due realtà, con riferimento alla gestione delle attività scolastiche ed educative, al fine di assicurare, nella prospettiva della continuità educativa, un servizio qualitativamente sempre più adeguato agli alunni frequentanti, alle loro famiglie e al territorio.
Dal punto di vista degli spazi, l'Architetto Allegri, con la collaborazione di Franco Angelico, ha predisposto un'analisi di dettaglio della struttura e ha steso un progetto di massima che qualifica il recupero di spazi necessari, tra cui 5 aule e laboratori, affinché dal 1 settembre 2016 il Candia possa accogliere circa 90 alunni del Liceo Scientifico Frassati.

Nella pausa estiva di luglio ed agosto 2016 sono iniziati e portati a termine gli interventi sulla struttura approvati e in particolare:

- Ripensata con il supporto dei direttori la disposizione delle aule di secondaria e liceo linguistico.
- E stato realizzato un nuovo laboratorio di chimica/fisica
- Dalla biblioteca si sono ricavati un nuovo ufficio e due stanze per il ricevimento dei genitori

- Al 1° piano secondaria in un'aula dalle dimensioni eccessive è stata ricavata una stanza per il lavoro individuale di alunni DSA
- Al 3° piano liceo sono state realizzate 3 nuove aule abbattendo i muri della ex aula francese e aula computer
- Al piano interrato è stato ricavato uno spazio per la realizzazione della nuova aula computer in grado di ospitare 25 alunni
- Sempre al piano interrato nella zona mensa è stato realizzato un nuovo bagno con dimensioni e servizi idonei ad accogliere gli alunni

L'intervento tecnologico di maggior rilevanza è stato la sostituzione dell'intero parco delle stampanti multifunzione ormai vetusto con 6 nuove macchine b/n e 2 macchine a colori che hanno permesso la riduzione dei costi copia di oltre il 40% per il b/n e del 70% sulle copie a colori.

Per quanto riguarda il programma di riduzione dei consumi energetici, si è intervenuti sull'impianto di riscaldamento dell'area primaria per rendere indipendenti le zone: mensa, asilo nido e primaria.

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 appena terminato, in particolare durante l'estate, abbiamo proseguito gli interventi di adeguamento e miglioramento delle strutture del nostro Istituto; mentre nel 2016 era stata data priorità agli interventi necessari a ospitare le aule e i laboratori dei licei, nel corso del 2017 sono stati iniziati e portati a termine altri importanti lavori. Citiamo solo i principali:

- ad inizio 2017 è stato creato un nuovo laboratorio di scienze ad utilizzo esclusivo della scuola secondaria di I grado;
- sempre ad inizio 2017 è stato rifatto il nuovo campetto di calcio esterno;
- durante l'estate è stata rinnovata una parte importante degli spazi della scuola dell'infanzia; è stata sostituita la pavimentazione della classe gialla, mentre nell'aula accoglienza sono stati ricavati due nuovi spazi: un'aula insegnanti e uno spazio per esperienze sensoriali;
- è stata completata la sostituzione di serramenti e delle uscite di sicurezza presso la palestra rossa e l'auditorium.

Nel corso dell'a.s. 2017/2018 si è proseguito con i lavori sulla struttura pianificati e nel dettaglio nella pausa estiva di luglio ed agosto:

- rifacimento delle facciate estere della Scuola Primaria
- installazione di un ascensore esterno per l'accesso facilitato a tutti i piani del corpo centrale
- realizzazione della prima aula polifunzionale dei licei con l'introduzione dei arredi scolastici di nuova concezione e apparecchiatura hi-tech
- sostituzione di serramenti e delle uscite di sicurezza presso la palestra rossa e l'auditorium e in alcune aule del corpo centrale dell'Istituto

grazie poi al prezioso contributo dell'Associazione Amici del Candia si è potuto realizzare il campetto polivalente esterno.

Anche nel corso dell'a.s. 2018/2019 si sono pianificati nuovi lavori sulla struttura e durante la pausa estiva in luglio ed agosto 2019 si sono realizzati i seguenti interventi

- realizzazione di alter due aule polifunzionali dei licei (che ospiteranno le due classi prime dell'a.s. 19/20) dotate di arredi scolastici di nuova concezione e di apparecchiature hi-tech
- sostituzione dei serramenti e rifacimento bagni al piano terra e primo piano della Scuola dell'Infanzia
- rifacimento bagni primo piano e creazione bagno handicap alla Scuola Primaria
- rifacimento pavimentazione e tinteggiatura della nuova palestra blu ed acquisto di nuovi arredi sportivi
- ristrutturazione e ampliamento rete dati Scuola Secondaria e Licei

Nella prima parte dell'anno scolastico 2019/20 sono stati portati avanti i soli interventi di manutenzione straordinaria della struttura. Nel febbraio 2020, causa emergenza Covid-19, la scuola viene chiusa e si passa alla modalità di didattica a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per tutti gli studenti dei vari ordini di scuola del nostro Istituto.
A giugno 2020 la struttura può riaprire per ospitare gli esami orali di maturità dei Licei Linguistico e Scientifico e il centro estivo per 15 bambini della Scuola dell'Infanzia.
Durante la pausa estiva vengono messi in atto una serie di interventi volti alla ripresa con l'inizio dell'anno scolastico a settembre 2020.
Gli spazi dell'intero Istituto, interni ed esterni, sono stati adeguati (inclusi i segnali orizzontali di distanziamento) e dove necessario modificati con interventi mirati per permettere lo svolgimento in presenza delle lezioni e un'adeguata organizzazione

della vita scolastica nel rispetto dei protocolli e secondo le indicazioni fornire dal Ministero.

Durante l'anno scolastico 2020/21 si è portato avanti come ogni anno la manutenzione ordinaria della struttura scolastica e nella la pausa estiva del luglio/agosto 2021 sono stati realizzati i lavori alla struttura necessari per potere accogliere per l'anno scolastico 2021/22 una nuova sezione alla Scuola dell'Infanzia, due nuove classi prime alla Scuola Primaria ed una nuova classe prima alla Scuola secondaria di I gr.
Nel dettaglio:

Scuola dell'infanzia

- realizzazione 5^ sezione
- Integrazione arredi mensa

Scuola Primaria

- tinteggiatura e ripristino 10 aule
- integrazione arredi scolastici

Scuola secondaria

- realizzazione nuova aula Arte/Tecnica
- realizzazione 2 aule lingue potenziate
- realizzazione nuova aula
- integrazione arredi scolastici

Licei

- rifacimento 3 aule e sostituzione serramenti
- fornitura nuovi arredi

Aree comuni

- realizzazione nuova area ristoro
- realizzazione nuovi spazi ricevimento genitori
- rifacimento bagni

Operando in una struttura non di proprietà, per buona parte edificata molti decenni fa, rimane chiaramente ancora spazio per ulteriori miglioramenti. Riteniamo che una politica di intervento graduale sulla struttura, compatibilmente con l'andamento economico della cooperativa, costituisca un punto di lavoro qualificante per rendere disponibili spazi sempre più fruibili e funzionali.

Durante l'anno scolastico 2021/22 si è portato avanti come ogni anno la manutenzione ordinaria della struttura scolastica e nella la pausa estiva del luglio/agosto 2022 sono stati realizzati i lavori alla struttura necessari per potere accogliere per l'anno scolastico 2022/23 adeguare alle normative vigenti la Scuola dell'Infanzia, una nuova classe prima alla Scuola Primaria
Nel dettaglio:

Scuola dell'infanzia

Adeguamento alle normative vigenti con la rimodulazione degli spazi per trasferire 4 delle 5 sezioni dal piano primo al piano terra con accesso diretto alle aree esterne con la realizzazione delle seguenti opere:

- Realizzazione di 2 nuovi servizi igienici per i bambini ed uno per il personale.
- Insonorizzazione sezioni con abbassamenti termo-acustici e pavimentazione ad abbattimento acustico
- Installazione montavivande per il trasporto delle derrate.
- Al piano primo sono stati ricavati un salone mensa con area lavaggio stoviglie, 2 laboratori, area nanna e salone psicomotricità
- Ogni sezione è stata dotata di telefono e cablaggio dati per la rete wi-fi

Scuola Primaria

- Realizzazione nuova aula
- Tinteggiature spazi comuni
- Realizzazione aula animazione nell'ex auditorium
- Approntamento nuova aula DSA
- Integrazione arredi scolastici
- Completata sostituzione LIM con touch-panel da 65"

Scuola secondaria

- Tinteggiatura aule
- integrazione arredi scolastici
- Completata sostituzione LIM con touch-panel da 65"

Licei

- rifacimento 2 aule
- fornitura nuovi arredi

Aree comuni

- Realizzazione nuovi parapetti scala ingresso
- Tinteggiature

Ritornando alla nostra storia ed alle tappe che l'hanno detreminata…Il 15 settembre 2007 il Sindaco di Seregno Giacinto Mariani scriveva queste parole in occasione dell'inaugurazione del giardino "Agostino Parravicini" :
"*…. il problema educativo non si risolve ed esaurisce nella mera trasmissione di contenuti tecnico-didattici, ma trova altresì piena e compiuta ragion d'essere nella continua pulsazione di uno sforzo intellettuale che superi la mera parentesi scolastica per estenderla – nei suoi aspetti culturali e morali – ad una dimensione globale dell'uomo.*
Agostino Parravicini era infatti intimamente e strenuamente convinto della funzione pedagogico-sociale che la scuola riveste nella formazione delle nuove generazioni. Vi credeva con la medesima intensità con cui viveva la propria Fede cristiana, con la medesima assunzione e capacità decisionale con cui sapeva interpretare la propria vocazione di missionario laico.
…….In virtù dell'esperienza scolastica dei suoi figli, che egli adorava, Agostino prese ad interessarsi della scuola in generale, della sua identità, della sua responsabilità di istruire e instradare persone libere. Persone che fossero in grado di assimilare e interiorizzare la "missione" educativa per poi trasmetterla, un domani, ai propri figli……..."

"….Voi siete i continuatori della nostra storia….."

Così ha affermato la nuova superiora generale delle Ancelle, Suor Gabriella Tettamanzi, durante l'intervento di saluto nella casa madre delle Ancelle della Carità di Brescia davanti a circa ottanta rappresentanti del nostro Istituto sabato 3 settembre 2011. "Profonda emozione e rinnovata responsabilità" questa frase ha suscitato in tutti i presenti, in particolari negli amministratori e nel corpo docente,

che da ormai ventisei anni svolgono e sostengono l'opera educativa dell'Istituto Candia. Questa giornata è stata proposta dal Cda a tutti i livelli, dal Nido al Liceo, ben sapendo che tutti i lavori – dall'insegnare al tenere pulita un'aula – concorrono con lo stesso valore all'educazione dei nostri ragazzi: perché la scuola e' una. Le famiglie che ci affidano i loro figli, desiderano che il percorso che viene loro proposto sia ragionato nei suoi passi e li porti a scoprire sempre di più la realtà e il suo significato. Il programma prevedeva l'ascolto della testimonianza di Suor Augusta Nobili sulla figura della Santa Paola di Rosa e la sua opera educativa, la comunicazione del dott. Maffezzini di inizio anno, gestore del nostro Istituto e una Santa Messa celebrata da Don Lino, nella quale sono stati ricordati i defunti fondatori della cooperativa: dott Barbiani e signor Parravicini. La mattinata si è conclusa con un pranzo conviviale.

© Istituto Europeo Marcello Candia

© Istituto Europeo Marcello Candia

© Istituto Europeo Marcello Candia

© Istituto Europeo Marcello Candia

Il nostro Presidente Federico Maffezzini scrive in data 14 settembre 2011 la seguente lettera di ringraziamento alle suore Ancelle della Carità:

Seregno, 14 Settembre 2011

Madre Gabriella Tettamanzi
Suore Ancelle della Carità
Via Moretto
Brescia

Reverenda Madre Gabriella,

a nome di tutto l'Istituto Marcello Candia di Seregno, volevo ringraziare Lei, Suor Augusta e tutte le altre Suore per la commovente accoglienza che ci avete riservato lo scorso sabato 3 settembre.

Le parole che Lei ci ha rivolto – "*loro sono i continuatori della nostra storia"* – descrivono pienamente il significato del gesto che abbiamo fatto. Volevamo incontrare l'origine della nostra scuola per renderci ancora più coscienti del compito che abbiamo di *educare alla fede,* cioè di accompagnare i nostri ragazzi nel cammino di scoperta del significato della realtà, presente ora nella persona di Cristo.

Preghiamo insieme Santa Maria Crocifissa di Rosa, perché ci illumini e ci protegga in questo nuovo anno scolastico.

Nel salutarLa con affetto, Le rinnoviamo il nostro invito a venirci a trovare, appena Le sarà possibile, nella nostra scuola.

Federico Maffezzini
Presidente Consiglio di Amministrazione

La storia di questi ormai oltre due decenni di vita testimonia di un'accoglienza entusiasta della proposta educativa della realtà della nostra cooperativa: soci e alunni sono costantemente aumentati negli anni, fino a raggiungere la quota complessiva di 1.1152 soci e di 781 alunni nell'anno scolastico 2021/22.
A seguito dell'assemblea del 29/11/2021 di approvazione del bilancio al 31/08/21 è stata fatta un'operazione di riduzione della compagine sociale con l'applicazione dell'articolo 12 d) dello statuto
"Oltre che nei casi previsti dalla legge, il Consiglio di
Amministrazione escluderà il socio che essendo genitore di soggetti che non frequentano più - in qualità di studenti - l'Istituto, non partecipi alla vita della
cooperativa risultando assente senza giustificato motivo a
due assemblee consecutive, eccezion fatta per i soci lavoratori,
per i soci volontari e per i soci sovventori."
E si è proceduto alla cancellazione di 735 soci passando a 438 soci diventati poi 450 al 31/08/22.
Nel corso di tale anno scolastico si è registrato un aumento nel numero delle iscrizioni in particolar modo per la Scuola Primaria, per quale è stata aperta una terza ed una quarta sezione della classe 1^. In aumento anche il numero degli iscritti alla Scuola Secondaria di I gr. con l'apertura di una terza classe 1^. Si mantiene inoltre la media degli iscritti ai licei.

Asilo Nido	1 sezione	n. 26
Scuola Infanzia (ex Materna)	5 sezioni	n. 109
Scuola Primaria (ex Elementari)	11 classi	n. 286
Scuola Secondaria di 1° Grado (ex Medie)	7 classi	n. 172
Scuola Secondaria di 2° Grado (Liceo Linguistico)	5 classi	n. 87
Scuola Secondaria di 2° Grado (Liceo Scientifico)	5 classi	n. 87

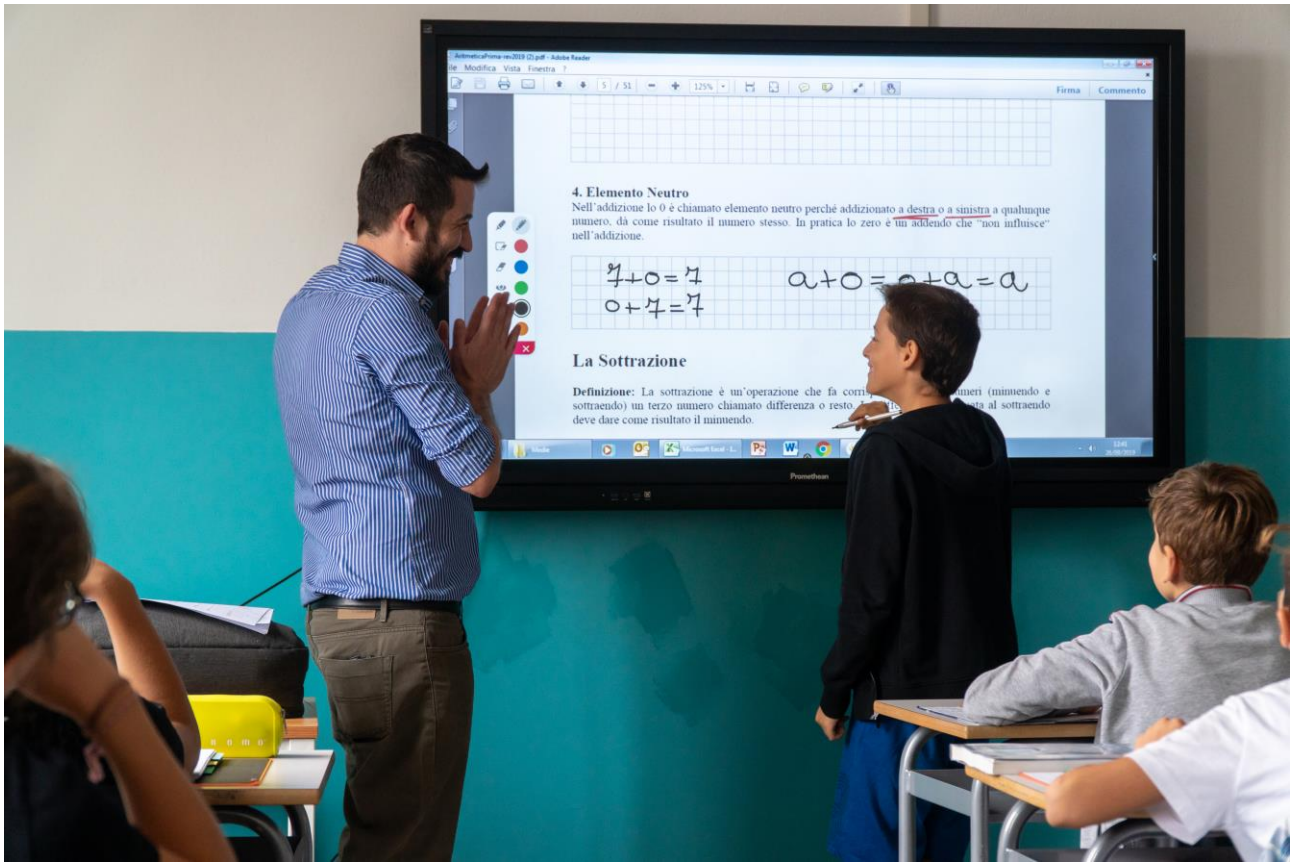
Alcune immagini dell’**asilo nido**……

Alcune immagini della **scuola dell'infanzia**….

La **Scuola Primaria**…

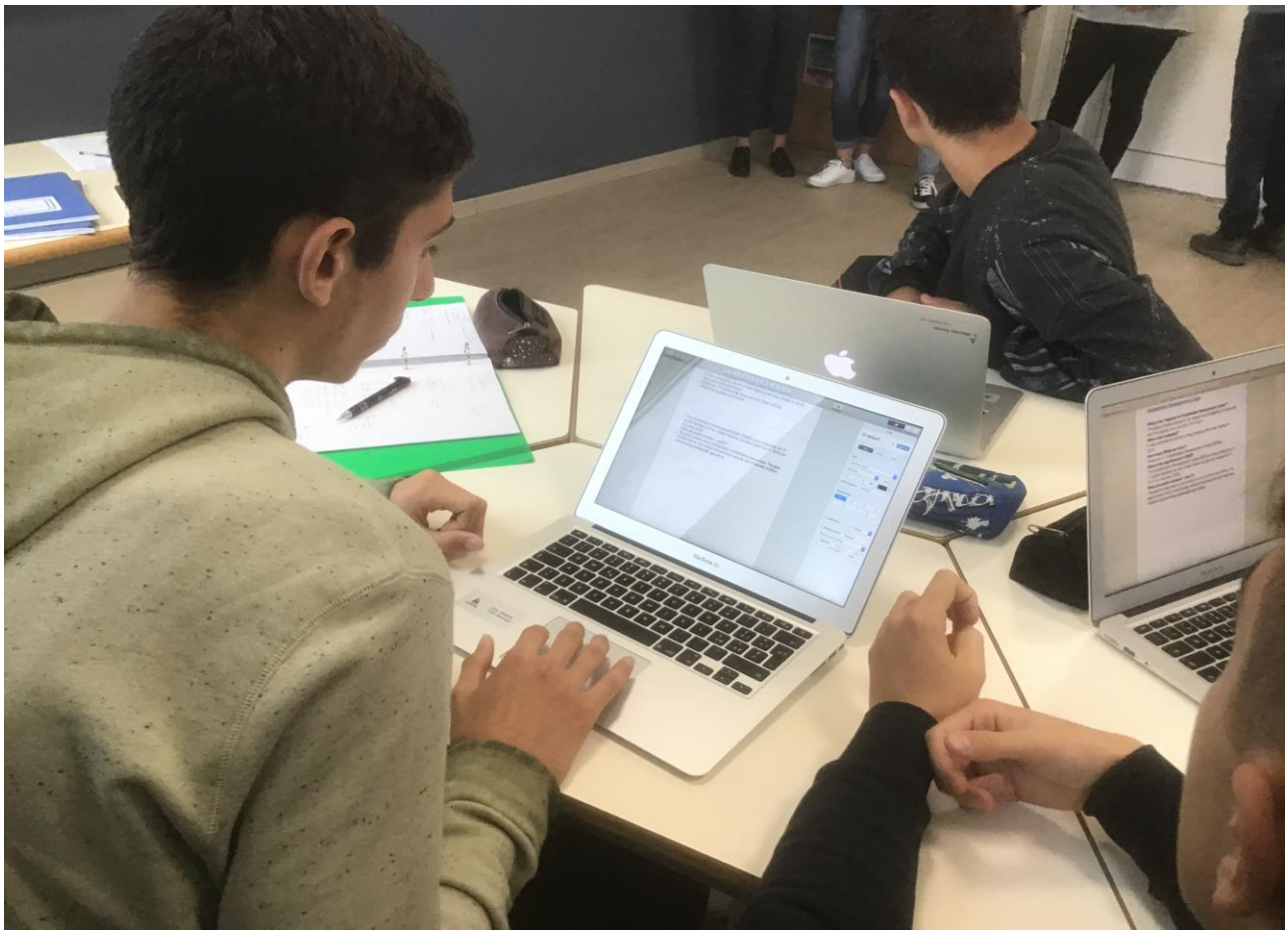
F F

La **Scuola Secondaria**…….



Maristas

Licei…….



DARING!
Group
do 4
PARA
COME!
3RD

Associazione
Amici del Candia

L'associazione "Amici del Candia", nasce dalla volontà di alcuni genitori di partecipare fattivamente all'opera educativa della scuola.
Da alcuni anni si era già manifestata con attività quali il mercatino di Natale o la sottoscrizione a premi, la festa di fine anno o spettacoli teatrali.
Per assicurare una continuità maggiore, aumentando e diversificando nel contempo le iniziative, abbiamo dato vita ad un'associazione che, nell'ambito della dottrina sociale cristiana, mediante l'attività gratuita dei propri associati, persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, con l'assenza di ogni finalità di lucro, a sostegno dell'opera educativa del Candia.
A tal fine l'associazione, tra le altre, promuove iniziative di solidarietà, svolge attività culturali, educative e ricreative, organizzando momenti d'incontro, formazione e sensibilizzazione, feste in concomitanza di particolari ricorrenze, mostre e gite culturali e didattiche, tutto questo partendo da un rapporto di amicizia dei suoi associati.
In particolare nell'anno scolastico 2013-14, abbiamo proposto ad ottobre una giornata di giochi per bambini, ragazzi e genitori (la Candiastagnata) e abbiamo partecipato all'organizzazione dell'incontro con padre Gheddo nel trentennale della scomparsa di Marcello Candia e a quella dell'open day della primaria e secondaria con la realizzazione del tradizionale mercatino di Natale.
Inoltre abbiamo organizzato una rappresentazione teatrale rivolta ai bambini della materna e dei primi anni della primaria: "Quell'asino di un bue" di Giampiero Pizzol.
Per la fine dell'anno scolastico stiamo realizzando la festa finale che vedrà momenti di convivenza e allegria insieme ad incontri nei quali confrontarci su temi legati all'educazione. Nuove iniziative che verranno proposte quest'anno sono la serata di balli di gruppo, la prima Straccandia (corsa non competitiva di 6Km per le strade di Seregno) e la mostra di opere di Lego.
I soci fondatori sono 60, soprattutto genitori di alunni iscritti al Candia ma anche persone che a scuola lavorano e ad oggi gli associati sono oltre 70. La direzione dell'associazione è affidata ad un comitato direttivo composto da 7 persone elette dall'assemblea degli associati.
L'associazione si è costituita il 3 aprile del 2012.

Sul sito www.amicidelcandia.org e sulla nostra pagina facebook, si trovano gli aggiornamenti degli eventi in corso oltre che a notizie relative alla nostra attività

Incontro con il prof. Franco Nembrini

L'istituto europeo Marcello Candia è una cooperativa che vive con lo scopo principale di favorire l'affronto di un cammino comune tra coloro che primariamente la vivono, alunni, genitori, insegnanti nell'affascinante sfida educativa.
E' ambizione della nostra realtà sviluppare un'educazione che sappia essere introduzione al reale e alla bellezza, nella coscienza che ciascuno di noi ha bisogno di essere educato, qualunque sia la situazione ed il ruolo che ricopra. Della profondità e talvolta della drammaticità di tale sfida ci si accorge forse più di altri in alcuni frangenti della vita, per esempio quando si affida a qualcuno per tutta la giornata uno dei beni più cari, i propri figli.
Ed è in questa luce che è sviluppata la proposta educativa, attraverso l'articolazione dei differenti livelli scolastici offerti dall'Istituto e le numerose iniziative extrascolastiche che sorgono all'interno e attraverso la vitalità che scaturisce dalle persone che quotidianamente la vivono (vacanze studio in Italia e all'estero, corsi di perfezionamento, certificazioni internazionali, corsi di orientamento e formazione per i genitori ecc…).
Il metodo educativo e le relative proposte che da questo discendono sono ispirati e intendono essere continuamente paragonati dentro l'orizzonte della tradizione cristiana.
E' nostro desiderio che questo cammino educativo che nasce dall'esperienza cristiana sia una proposta per tutti, a tutti accessibile grazie anche al sostegno da parte della Cooperativa stessa.
Ed è dentro il respiro di questo cammino educativo che caratterizza la proposta della cooperativa che sono nate e consolidate opere di aiuto e sostegno che testimoniano la sua identità e sono anche opportunità di aiuto concreto a più bisognosi, quali le adozioni a distanza e il sostegno al banco di solidarietà Madre Teresa per la raccolta di cibo attraverso la proposta annuale del “donacibo”.

La Cooperativa Marcello Candia vuole contribuire, all'interno del territorio brianzolo, all'educazione dei giovani e degli adulti, coscienti dell'urgenza e dell'importanza di tale lavoro per lo sviluppo dell'intera società, seguendo la tradizione cristiana e in sintonia con quanto rilevò Mons. Luigi Giussani: ”se ci fosse un'educazione del popolo tutti starebbero meglio”.
La Cooperativa intende offrire un servizio pubblico a tutti, attraverso la costituzione e la gestione quotidiana di diversi ordini di scuola, l'educazione dei genitori e delle famiglie, l'attività culturale aperta all'intero territorio.
La Cooperativa promuove e opera per una vera libertà di scelta nella scuola, impegnandosi a ridurre il più possibile gli ostacoli economici e culturali che ne limitano l'accesso.

Criteri educativi

a) *Educazione come introduzione alla realtà totale.*

E' la realtà, secondo tutte le sue dimensioni, il termine di ogni autentica educazione. Essa è all'origine del processo educativo, lo segue in ogni suo passo e ne costituisce il termine finale. All'origine, la realtà si presenta come provocazione che attiva l'interesse e le dinamiche della persona; in ogni passo ne costituisce il termine di verifica e alla fine ne rappresenta l'esito come contenuto oggettivo della coscienza.
Il compito dell'educatore e dell'insegnante - in generale della scuola - è quello di favorire, sollecitare, "insegnare" questo nesso con la realtà, senza mai pretendere di sostituirsi ad essa come termine di paragone ultimo. L'adulto diventa così per il giovane colui che ha già mosso i suoi passi nella realtà e che, quindi, è ragionevole seguire affinché un'analoga esperienza possa ripetersi per sé.

b) *Ipotesi educativa*

La realtà è conosciuta e posseduta quando ne viene affermato il significato. Esso stabilisce i nessi fra cosa e cosa, fra i vari fenomeni e momenti della realtà, unificando ciò che all'apparenza e nell'immediatezza si presenta diverso e irrelato.
Introdurre alla realtà significa, quindi, offrire un'ipotesi esplicativa unitaria che all'individuo in formazione si presenti solida, intensa e sicura.
L'Istituto Europeo "Marcello Candia" si riconosce nella tradizione cattolica ed individua in tale tradizione l'ipotesi esplicativa condivisa dai docenti e proposta agli studenti.
Il fine dell'itinerario educativo dell'Istituto Europeo "M. Candia" è che tale ipotesi sia:

- compresa, lealmente assunta e liberamente seguita;
- paragonata all'insieme dei dati disponibili, delle esigenze personali e sociali emergenti e a possibili altre ipotesi.

a) *Una proposta da seguire e verificare*

Nell'introduzione alla realtà il giovane sviluppa la conoscenza del mondo esterno e della realtà che egli stesso è. Accade così uno sviluppo delle capacità conoscitive, affettive, critiche e relazionali che costituiscono la vita della persona. L'attenzione alla persona, nella sua singolarità e tipicità, è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali.
Così la conoscenza della realtà - sintomaticamente contraddistinta dall'impegno con essa e dall'interesse, unito alla passione, verso tutto - non solo diviene occasione di una crescita equilibrata e di un positivo rapporto con l'ambiente, ma segna anche la strada della consapevolezza di sé, cioè dell'autocoscienza.

Le dimensioni fondamentali di tale crescita sono:

1. *La tensione alla conoscenza della verità*

Il fine della conoscenza è la verità. La tensione a scoprire, riconoscere, accettare la verità, costituisce uno dei caratteri fondamentali di un atteggiamento intellettualmente libero e autenticamente umano. La verità è oggetto di conoscenza razionale e di affezione. Essa non può ridursi a idea astratta o a discorso solo coerentemente logico, ma rappresenta, nel suo insieme, il disvelarsi di come stanno le cose in realtà e interpella, dunque, il rapporto che la singola persona ha con la realtà stessa.
L'educazione alla conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento scolastico, deve sostenere e favorire la *sintesi personale* fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio.
Nel suo complesso, la scuola, inoltre deve rendere esperti i giovani dei diversi metodi di approccio che la realtà, nelle sue molteplici sfaccettature, richiede e dei diversi linguaggi e strumenti di cui le differenti discipline fanno uso.
Le competenze delle lingue moderne, come espressione della storia e dell'esperienza di un popolo, offrono una possibilità ulteriore di conoscenza diretta di fatti, esperienze culturali e teorie.
L'uso saggio e equilibrato delle varie competenze deve condurre a una corretta valutazione delle interpretazioni a livello scientifico, sia nel rilevare i fattori di consenso, sia nell'evidenziare gli elementi di corrispondenza delle teorie con la realtà dell'oggetto conosciuto.

2. *La libertà e la moralità*

Una risposta autenticamente educativa *incontra* la libertà dell'altro, sia in quanto sollecita la responsabilità personale sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. In questo modo la libertà di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore crescita personale.
Se in senso generale la libertà come valore significa adesione all'essere e possesso autentico delle cose, in senso più specifico, in ambito educativo, la libertà si configura come adesione di tutta la persona a ciò che l'intelligenza propone come bene e come inarrestabile cammino verso la verità delle cose.
L'importanza data alla libertà pone al centro della vita scolastica la persona e, quindi, la sua moralità, come impegno con la realtà e tensione ai fini intravisti - il “meglio “ per la propria vita, il “bene” per sé e per gli altri.
La moralità è, dunque, l'atteggiamento fondamentale della persona che è implicato e richiesto in ogni momento del processo educativo, sia sul piano conoscitivo - il riconoscimento disinteressato della verità - sia sul piano esistenziale - l'accettazione dell'implicazione delle proprie scelte.

3. *Dimensione comunitaria*

La persona cresce tanto più liberamente quanto più è in grado di sviluppare le dimensioni e i rapporti che la costituiscono. La comunità è dimensione della persona, non fenomeno estrinseco e puramente collettivo.
In quanto dimensione, la comunità ha importanza per la persona sotto il duplice aspetto conoscitivo e morale.
Anzitutto, la vita comunitaria è origine di conoscenza e di cultura, poiché in essa il sapere, che è incontro, dialogo, scoperta delle connessioni fra una cosa e un'altra, può ritrovarsi nella sua

concretezza e nella sua tendenziale interezza.
In secondo luogo, la vita comunitaria sostiene e rende possibile la moralità come *habitus* e aiuta la persona a permanere nella posizione di continua domanda, dunque di viva coscienza della realtà.
Occorre infine ricordare che un processo di verifica personale difficilmente avviene al di fuori di un contesto comunitario.
Nella comunità, infatti, la proposta educativa è attualmente viva e solo da una comunità la persona può essere adeguatamente favorita nell'impegno e nel rischio di una verifica.

Metodo educativo

a) *Una proposta da verificare*

La dinamica educativa è simile al destarsi della coscienza, dell'intelligenza e dell'affettività di fronte alla realtà. Tale fenomeno, nella sua origine e nel suo sviluppo, è sempre dovuto all'incontro con una proposta significativa per l'esistenza, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.
Una proposta educativa implica, anzitutto, l'articolarsi nelle varie forme di insegnamento di un'ipotesi esplicativa coerente e unitaria, in grado di spiegare la realtà e risolvere i problemi emergenti. Tale proposta, concretamente incarnata, costituisce l'elemento di *autorevolezza* necessario in ogni fenomeno educativo.
Se l'accendersi del fenomeno culturale in un giovane è, di norma, dovuto all'incontro con un adulto che comunica una proposta di spiegazione della vita, la scuola, nel suo complesso, deve articolare un'analoga comunicazione nella pluralità delle personalità che la compongono e nella varietà dei suggerimenti e delle suggestioni che offre.
In questo senso, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura dell'adulto o "maestro", che incarna, in modo vivo e consapevole, l'appartenenza alla "tradizione" che si propone ai giovani. In secondo luogo, le materie o discipline trovano la loro più piena giustificazione nel costruire la possibilità di incontro consapevole e ricco con la tradizione e nell'essere, ciascuna secondo il proprio metodo specifico e propri strumenti, via d'accesso alla realtà. Infatti il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che - attraverso la specifica conoscenza della materia stessa - sa generare.

b) *L'educazione è un'esperienza: "fare con"*

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili.
L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i più giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, che esalta la familiarità con l'oggetto conosciuto e ne rivela le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani.
Il superamento della divisione fra adulto e giovane - ferme restando le specifiche responsabilità - rende l'impegno con la realtà proficuo e costante e spalanca al mondo circostante, senza sterili paure o ingenui entusiasmi. L'*ambiente* nel quale si vive, che nella società odierna contribuisce in modo determinante alla formazione della mentalità comune, viene così vissuto dall'interno e in modo attivo, superando ogni possibile dualismo e ogni frammentazione. In particolare, il *tempo*

libero diviene occasione di più personale verifica e scoperta di ciò che è stato appreso durante le ore di scuola, dall'insegnamento e nello studio.

c) Condizioni

1. Una proposta educativa si presenta sempre come *un punto di vista sintetico* sulla realtà che, nello svolgersi, testimonia una capacità analitica. Così la sintesi è continuamente messa alla prova rispetto ai dati particolari e l'analisi si svolge, anche con la dovuta imprevedibilità, all'interno di un'ipotesi.
   Questo principio è sottolineato anche dalla precedenza che, nella comunicazione, ha l'elemento sintetico (implicito) rispetto a quello discorsivo (esplicito).
2. Il segno e il motivo di un'autentica apertura è l'*attenzione al positivo,* in qualunque modo esso si presenti e da qualunque parte provenga. Tale valorizzazione, che riguarda sia ciò che si incontra sia ciò che si scopre dentro di sé, costituisce l'ipotesi di partenza più cordiale e concreta per un proficuo sviluppo della personalità e del cammino di apprendimento.
3. Il paragone con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una disciplina. La disciplina è anzitutto un *contesto che vive di regole precise ed essenziali,* delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni, mostrandone la pertinenza al fine da raggiungere.
   Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno e il suo impegno personale. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.
4. Nel suo condividere l'esperienza educativa, l'alunno opera *una verifica* di ciò che gli è proposto, paragonando tutto con se stesso e trattenendo ciò che meglio corrisponde alla percepita natura del suo essere.
   La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino percorso e la consapevolezza critica acquisita.
   In particolare, le prove valutative trovano nel "rendersi conto" del guadagno raggiunto il loro significato più vero.

Per svolgere il proprio compito la Cooperativa entra per natura in contatto con diversi interlocutori. I primi e più importanti sono le famiglie e i genitori che partecipano attivamente alle finalità della cooperativa e sono parte attiva dei suoi organi, il consiglio di amministrazione, il consiglio di istituto dei vari ordini di scuola, collaborando inoltre nell'ideazione e realizzazione di momenti comunitari quali mostre, iniziative culturali, feste

Particolarmente intense e frequenti sono le relazioni con gli interlocutori istituzionali del mondo della scuola, quali il Ministero della Pubblica istruzione, gli uffici scolastici provinciali e regionali della Lombardia i comuni e le aziende sanitarie locali, oltre a associazioni sindacali delle scuole paritarie, comunità ecclesiali, parrocchie, associazioni e movimenti.

Altrettanto frequenti e significativi sono i rapporti da tempo instaurati con le associazioni che sostengono le realtà delle scuole paritarie, tra cui CdO Opere Educative, la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), la FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative), l' Accademia Ambrosiana e la Scuola Marziali di Seveso per l'educazione musicale, la DISAL (Dirigenti Scuole Autonome e Libere), Diesse (Didattica e innovazione scolastica centro per la formazione e l'aggiornamento), l'Associazione Albatros (rete di scuole statali e non statali del territorio), l'Associazione “il Rischio Educativo” specializzata nell'aggiornamento e formazione degli insegnanti oltre ad associazioni sportive.

Sono infine da tempo attivi rapporti con istituzioni scolastiche italiane ed europee per l'organizzazione d vacanze studio all'estero, interscambi di studenti, progetti culturali internazionali.

Numero di lavoratori

La Cooperativa ha visto crescere progressivamente negli anni il numero di lavoratori, passando dai 7 del 1985, anno di avvio delle attività, ai 128 di giugno 2022 verso la fine dell'a.s. 2021/2022 (66 al 31.08.22). Ciò fa della Cooperativa uno dei principali datori di lavoro ad alto contenuto professionale dell'area brianzola ed in particolare della città di Seregno.
Nel corso dell'a.s. 21/22 allineato con il bilancio stesso, il numero dei dipendenti si mantiene costante e in linea con l'andamento delle assunzioni legate all'anno scolastico stesso.

Soci lavoratori

In media durante l'anno (considerando il numero dei lavoratori in servizio nel corso dell'a.s. e quelli in carico al 31.08.22 dopo le uscite di giugno) il 60% circa dei lavoratori dipendenti è anche socio e partecipa attivamente alla vita sociale.
La richiesta di diventare socio è libera e non costituisce condizione per l'instaurarsi del rapporto di lavoro dipendente. Nondimeno, data la natura mutualistica e le finalità della cooperativa, la crescente percentuale di soci che sono anche dipendenti testimonia la coscienza di corresponsabilità di coloro che vi lavorano nella conduzione delle attività proprie della cooperativa.
Negli anni la percentuale di soci lavoratori sul totale dei lavoratori è aumentata significativamente passando dal 15% iniziale fino circa l'attuale 60%.
L'andamento di questa percentuale continua a seguire un andamento constante.

Composizione anagrafica dei dipendenti, collaboratori esterni e pari opportunità

La quota più significativa di lavoratori dipendenti è costituita dalla popolazione femminile, in particolare il personale a giugno 2022 è così composto:

- Personale docente 117 80% donne - 20% uomini
- Personale non docente 11 99% donne 1% uomini

Complessivamente**, quasi il** 90 % del personale è costituito da lavoratrici.
Al 31 agosto 2020 con la fine dell'anno scolastico e la chiusura dell'esercizio i dipendenti passano a 69 per poi riprendere a settembre del successivo anno scolastico con le nuove assunzioni ed una media stabile.

Va inoltre segnalato che, tra la rilevante popolazione femminile del personale dipendente, sono inoltre presenti, all'interno dei contratti di lavoro dipendente forme di collaborazione part-time che consentono alle lavoratrici un corretto equilibrio tra impegni professionali ed impegni familiari
In fine, oltre a contratti di lavoro subordinato, sono attive collaborazioni con specialisti professionisti operanti in particolare nell'insegnamento della psico-motricità e di musica e canto. La quota più significativa di tali collaboratori è costituita da donne.

Turnover dei lavoratori e formazione

Il turnover dei lavoratori è significativamente contenuto. Ciò ha permesso da una parte di consolidare la continuità didattica a maggior beneficio della specializzazione del personale docente e degli studenti ai vari livelli, dall'altro, relativamente al personale non docente, di migliorare il livello di servizio nelle attività amministrative e di segreteria.
Con l'obiettivo di favorire il miglioramento dei livelli qualitativi delle attività didattiche svolte all'interno dell'Istituto e la formazione continua del personale in generale e del corpo docente in particolare, sono state attivate in questi ultimi anni diverse forme di partecipazione a corsi di specializzazione, seminari, conferenze, sessioni di aggiornamento, tra cui:

- Corsi dell'associazione "il Rischio Educativo". Corsi promossi dalla DISAL , dalla Fondazione Sussidiarietà, dall'Associazione Diesse e dalla FOE CdO opere educative

Relativamente all'aspetto formativo, si segnala la presenza d momenti di formazione verticale del corpo docente con il coinvolgimento dei diversi ordini scolastici in un percorso comune.

Nel corso del 2010 la cooperativa in collaborazione con l'associazione Domus ha sviluppato il progetto "Candia in famiglia" un nuovo servizio di educazione e cura rivolto ai bambini e ai ragazzi da 0 a 13 anni ispirato alle Taggesmutter del nord Europa.

Da dove nasce questa proposta?

- Dalla distinzione necessaria tra scuola e famiglia
- Dal riconoscimento del primato della "pedagogia familiare" rispetto a quella scolastica (prima che nascessero le scuole esisteva già la famiglia)
- Dalla consapevolezza che, per una buona crescita, è necessario un equilibrio tra tempo scuola (ovvero la conoscenza del mondo) e tempo di casa (luogo in cui fondo la sicurezza di me e imparo a giudicare i fatti che mi accadono)
- Dalla considerazione della differenza tra l'essere accuditi (anche in casa propria) in attesa di mamma e papà e fare realmente esperienza di "casa" per il tempo extrascolastico di cui necessito quotidianamente
- Dal desiderio di offrire alle famiglie la possibilità di condividere la crescita dei propri figli con altri adulti responsabili e adeguatamente formati a questo scopo.

Cosa significa "TAGESMUTTER"?

Il termine "Tagesmutter" proviene dal mondo tedesco e significa "Mamme di giorno". Tale servizio è da tempo molto diffuso nei paesi del nord Europa. In Italia si è sviluppato con caratteristiche specifiche soprattutto nella Provincia Autonoma di Trento, tramite l'attività sostenuta dalla Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso.

Chi è la Tagesmutter?

La Tagesmutter è una persona, adeguata- mente formata, che offre educazione e cura a bambini di altri presso il proprio domicilio.

La Tagesmutter lavora in casa propria?

La Tagesmutter offre il proprio servizio solitamente in casa propria. Anche laddove il servizio si svolge in ambienti extra domiciliari mantiene i requisiti e l'organizzazione di un servizio domiciliare.

La Tagesmutter lavora da sola?

La Tagesmutter, pur lavorando in casa pro- pria, è in stabile collegamento con un ente che la sostiene e la supporta nel lavoro. Tale ente garantisce, nei confronti delle famiglie utenti e dell'ente pubblico, il mantenimento degli standard qualitativi previsti, sia dal punto di vista ambientale che educativo, Infatti deve fornire idonea documentazione sia relativa agli ambienti in cui si svolge l'attività che alle persone abilitate a tale compito nonché al progetto pedagogico ed educativo di riferimento.

Cosa offre il servizio?

• l'accoglienza e la cura di bambini in un ambiente famigliare, una figura di riferimento stabile per il bambino e per la famiglia utente
•l'inserimento del bambino in un piccolo gruppo, favorendo un piccolo contesto di socializzazione e il rispetto dei tempi del bambino
• la personalizzazione del servizio nel rispetto delle scelte educative della famiglia
• la flessibilità d'orario del servizio, concordato secondo le esigenze della famiglia e dei bimbi accolti: un coinvolgimento della famiglia nella definizione della risposta ai propri bisogni e personalizzazione della risposta
• la creazione di una rete a sostegno delle famiglie utenti e delle lavoratrici che le supporta in tutti gli aspetti pedagogici e organizzativi della relazione.

Quanti bambini può accogliere una Tagesmutter?

La Tagesmutter può accogliere fino ad un massimo di 5 bambini contemporaneamente, compresi i propri figli se presenti nell'orario di servizio. Tale numero è proporzionato alla dimensione della casa che ospita.

Quali sono gli orari del servizio?

Il servizio non ha orari predeterminati. Essi vengono concordati all'avvio del servizio tenendo conto delle esigenze della famiglia utente e delle disponibilità della Tagesmutter. Gli accordi vengono formalizzati in un contratto di servizio che garantisce entrambe le parti, definendo impegni e responsabilità.

Quali garanzie offre?

• operatrici professionalmente formate e costantemente aggiornate
• monitoraggio costante del mantenimento degli standard qualitativi previsti riguardanti la casa e il lavoro delle singole Tagesmutter
• disponibilità di un'equipe di esperti a disposizione delle operatrici e delle famiglie utenti
• costante verifica delle norme igienico-sanitarie ambientali e della sicurezza delle case in cui si svolge il servizio
• trasparenza e condivisione delle regole del servizio
• massima flessibilità del servizio rispetto alle richieste delle famiglie utenti.

Il valore della casa

• la casa è il luogo denso di relazioni e significati in cui si svolge la quotidianità secondo modalità che implicano espressioni affettive, che regolano tempi e spazi della convivenza

• è lo spazio familiare in cui il mondo dei bambini e quello dei “grandi” si incontrano
• è il luogo in cui sentirsi protetti e, per questo, in cui poter “osare” nuove avventure
• è il luogo in cui apprendere le regole sociali in un contesto affettivamente rassicurante
• è un ambito in cui anche le famiglie crescono e si incontrano, mutuando modalità e prassi educative adeguate
• è il luogo in cui i saperi educativi si traducono in comportamenti quotidiani.

Nel corso del 2011 il servizio “Candia in Famiglia” ha preso il via. Alla fine di giugno 2011 il corso di formazione (composto da una parte di lezioni teoriche e da un tirocinio) delle tages è terminato portando all’abilitazione di 18 figure. Alla fine del 2011 le tages operanti con uno o più bambini sono 8 ed è inoltre previsto per il 2012 un nuovo corso di formazione tages.

La vita nelle case delle tagesmutter….

A casa della Tagesmutter si svolge la normale quotidianità come farebbe ogni mamma.
Nella giornata si susseguono “routines”, ossia momenti importanti e ripetitivi ai quali il bambino si lega come punti di riferimento e come azioni abitudinarie, come la merenda, il sonnellino per i più piccoli, il pranzo, il fare, il giocare.
La Tagesmutter riprende le azioni che normalmente si vivono in casa dando loro valore e utilizzandole in modo costruttivo ed evolutivo per il bambino.

Le tages condividono con i loro bambini e tra di loro la realizzazione di oggetti, dolcetti o piccoli doni facendone una vera esperienza educativa. Ogni gesto di casa con l'ausilio della fantasia e della creatività, diviene risorsa di crescita ("il saper fare") ed occasione per stare insieme.

SHOT ON MI 9T
AI TRIPLE CAMERA
2021/11/4 11:45

Nel corso dell'anno 2012 si è svolto il secondo corso di formazione per Tagesmutter in collaborazione con l'Associazione Nazionale Domus di Trento. Dal mese di novembre 2011 a fine gennaio 2012 abbiamo incontrato 159 persone interessate ad avere informazioni su questa nuova attitivà professionale e sulle particolarità di questo servizio di educazione e cura di bambini da 0 a 13 anni.
In 42 si sono iscritte alle selezioni per la partecipazione al corso di formazione ed in 32 lo hanno superato.
In 22 si sono iscritte al secondo corsi di fornazione che è iniziato il 10/03/2013 e si è concluso il 15/09/2012. Il tirocinio di 50 ore ha avuto luogo nelle case delle tagesmutter della Cooperativa ''Il Sorriso'' di Trento, c/o le case di alcune Tagesmutter della Cooperativa ''La Casa'' di Milano, c/o le case delle nostre Tagesmutter in Brianza ed infinie c/o la Scuola Primaria dell'Istituto M.Candia (dopo scuola del venerdì, laboratorio di arte del martedì e di musica del mercoledì).
Gli attestati consegnati alle nuove Tagesmutter sono stati 16 poiché alcune, pur avendo superato l'esame di fine corso, non sono riuscite a terminare il loro tirocinio pratico. Nel loro caso riceveranno solo un attestato di partecipazione al corso e di superamento dell'esame finale.
Le nuove Tagesmutter sono dislocate nella provincia di Monza e Brianza e di Como e più precisamente nei seguenti paesi: Cesano Maderno (MB), Camnago (MB), Giussano (MB), Lentate s/S (MB), Meda (MB), Manera di Rovellasca (CO), Seregno (MB) e Verano (MB).

A Gennaio 2013 si conclude il tirocinio delle nuove Tagesmutter e si organizza la cerimonia ufficiale di consegna degli attestati a 16 di loro arrivate al traguardo su 22 iscritte al secondo corso di Formazione.
Solamente 8 Tagesmutter danno la propria disponibilità ad iniziare l'attività lavorativa e si uniscono al resto del gruppo che è formato solamente da due Tagesmutter rimaste da quando è stato avviato il Servizio a Settembre 2011.

Questo anno è stato particolarmente difficile per Candia in Famiglia, difatti nel servizio sono operative da Settembre 2012 solamente la Tagesmutter di Seregno e quella di Lentate s/Seveso che hanno un solo bambino affidato a ciascuna. Da Giugno 2013 rimane attiva una sola di loro poiché l'altra entra in maternità.
Si risente della crisi, di una maggiore precarietà del lavoro femminile e di un maggiore coinvolgimento da parte delle famiglie delle risorse parentali per l'accudimento dei bambini piccoli, non ultimo l'apertura di nidi privati che pur di farsi conoscere offrono un servizio di cura a basso costo e con orari prolungati per andare incontro alle esigenze dei genitori.
Ciò nonostante questo anno è stato per Candia in Famiglia, Tagesmutter e Coordinatrici, ricco di eventi da preparare e a cui partecipare con l'intento e la grande forza di volontà di promuovere e divulgare questo nuovo servizio sul territorio delle province di Monza e Brianza e di Como.

- ✓ **DESIO FAMIGLIE IN FESTA 23/3/2013**

- ✓ **LISSONE FESTA DI PRIMAVERA 07/04/2013**

- ✓ **BIBLIOTECA LENTATE s/SEVESO 20/4/2013**

- ✓ **SEREGNO 30 GG CULTURA 18/5/2013**

- ✓ **OPEN DAY SERVIZI ALL'INFANZIA DELL'ISTITUTO CANDIA 25/5/2013**

- ✓ **ASL MONZA E BRIANZA: SECONDA FIERA DELLA CONCILIAZIONE MUGGIO' 23/10/2013**

- ✓ **CRESCIAMO INSIEME – CENTRO AIUTO ALLA VITA MARIANO COMENSE 17/11/2013**

- ✓ **CORSO IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE – COLLABORAZIONE CON EASY FAMILY DI MARIANO COMENSE 27/11/2013**

A Settembre 2013 sono operative 3 Tagesmutter con 2 bambini affidati a ciascuna di loro; a fine anno si avvia l'accudimento del 7° bambino cliente e si firma il contratto di collaborazione con la quarta Tagesmutter che partirà a lavorare a Gennaio con 4 bambini a lei affidati.

Il 2014 è stato per il Servizio di Tagesmutter un anno di forte rilancio e ripresa: sono andate sempre più aumentando le ore di accudimento fruite ed abbiamo raggiunto numero sei Tagesmutter a contratto passando da un totale di 300 ore di servizio a 1160.
Ci sembra importante aderire all'invito ricevuto dalla Biblioteca Comunale di Cesano Maderno (MB) e partecipiamo ad un'iniziativa di lettura di una fiaba e piccolo laboratorio manuale rivolto a tutti i bambini fino ai 5 anni.

A gennaio termina il tirocinio di 3 nuove aspiranti Tagesmutter che hanno seguito il corso di Formazione presso la Cooperativa La Casa Tagesmutter Milano che è anch'essa associata all'Associazione Nazionale Domus di Trento. Tra loro si renderà operativa ed inizierà a lavorare con noi nel corso dell'anno la Tagesmutter Patrizia di Desio.

All'inizio del mese di maggio una nuova aspirante Tagesmutter, Giusy di Meda, termina il suo percorso formativo di 200 ore teoriche presso la Cooperativa Energicamente di Castellanza ed il suo tirocinio pratico presso la casa della Tagesmutter già operativa di Meda.

Alla fine di Maggio l'Istituto Candia aderisce alla Rete territoriale della Conciliazione costituitasi tra Enti pubblici e privati del territorio che insieme presenteranno a Regione Lombardia i loro progetti per la Conciliazione Famiglia Lavoro dei prossimi due anni.

A fine Luglio avremo la conferma di aver vinto il bando finanziato dalla Regione, con nostra grande soddisfazione. Insieme a noi sono Partners del progetto CONFAPI Industria, CONFAPI Industria Servizi, APA CONFARTIGIANATO Imprese Milano Monza e Brianza, Afol Monza e Brianza e CISL Monza. Il Comune di Seregno è l'Ente pubblico capofila del progetto.

Rientra tra le novità importanti dell'anno l'avvenuta costituzione dell'Associazione Professionale Tagesmutter Domus a cui possono iscriversi le Tagesmutter formate a livello nazionale secondo il modello di riferimento proposto da una qualsiasi cooperativa italiana associata a Domus la quale esplica la funzione di coordinamento per le Tagesmutter.

Si iscrivono pertanto all'associazione le nostre Tagesmutter operative per rendere ancora più professionale la loro figura educativa e per poter contribuire, insieme a tutte le altre Tagesmutter associatesi, al riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro, dell'albo professionale delle Tagesmutter Domus.

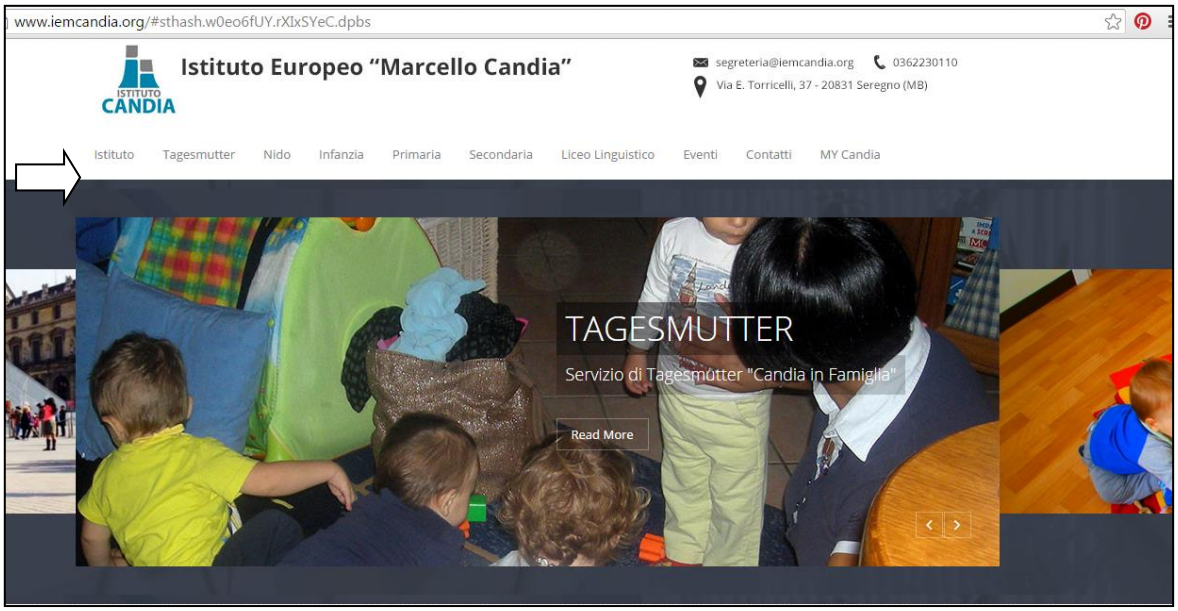
Questo passo segna una svolta per il nostro servizio e per le nostre Tagesmutter perché la loro professione sarà ancora di più riconosciuta e tutelata rispetto alle tante Tagesmutter che sul nostro territorio si definiscono come tali senza aver seguito una specifica formazione, senza aver stretto un rapporto di collaborazione con un Ente Gestore che garantisca loro un coordinamento, la formazione continua e la qualità del servizio offerto rispetto alle famiglie ed al territorio.

Il primo Giugno partecipiamo attivamente a “Candia in Festa” intrattenendo i bambini con un simpatico laboratorio creativo.

Aumenta la richiesta di accudimento da parte delle famiglie dopo la chiusura della scuola primaria a giugno e della scuola dell’Infanzia a luglio.
Sono diverse le famiglie della scuola che vengono indirizzate al nostro servizio e ci scelgono per alcune settimane estive dandoci riscontri positivi sull’esperienza condotta nelle nostre case.

A fine agosto il Comune di Giussano ci chiede di presentare alla loro amministrazione una proposta di Convenzione che verrà accettata a partire da settembre fino a giugno del 2015 e che permetterà a diverse famiglie residenti nel comune di beneficiare di un contributo economico per ogni ora di servizio fruito.

A Settembre 2014 viene avviato il nuovo anno scolastico con una nuova immagine grafica e struttura del Sito Internet www.iemcandia.org, all'interno del quale figura in home page anche il servizio di Tagesmutter.



Anche a livello organizzativo il nostro Servizio, giunto al suo quarto anno di vita, ha delle importanti novità.
Si affiancano difatti nell'attività di coordinamento Anna Colombo in qualità di Coordinatrice Pedagogica e, a partire dal mese di novembre, Giuseppina Pasquale assume la responsabilità di questo Servizio che ha, fin dalla sua nascita, sostenuto ed appoggiato fattivamente.

Inizia la sua collaborazione con l'Istituto Candia la nuova tagesmutter di Meda Giuseppina Girolamo.

Nel mese di Giugno si avvia operativamente l'azione del progetto "Startup Conciliazione: prime azioni di conciliazione Lavoro-Famiglia nell'ambito di Seregno" che vede coinvolto:
- Afol Seregno nella realizzazione di un corso di formazione per donne in precarie condizioni lavorative desiderose di trovare nuovi sbocchi di lavoro, - l'Istituto Candia per l'organizzazione del servizio di accudimento dei figli delle donne iscritte al corso.

Da Dicembre 2015 il progetto offrirà una nuova opportunità alle famiglie dell'Istituto e dei dipendenti:

- pacchetti di 30 ore di accudimento gratuito per i figli delle donne lavoratrici che desiderano sperimentare il servizio e che hanno la necessità di accudimento nei periodi dell'anno di chiusura della scuola,

- pacchetti di 50 ore per le donne che desiderano reinserirsi nel mondo del lavoro oppure incrementare la propria attività lavorativa e che hanno figli con compiti scolastici da svolgere nel pomeriggio.

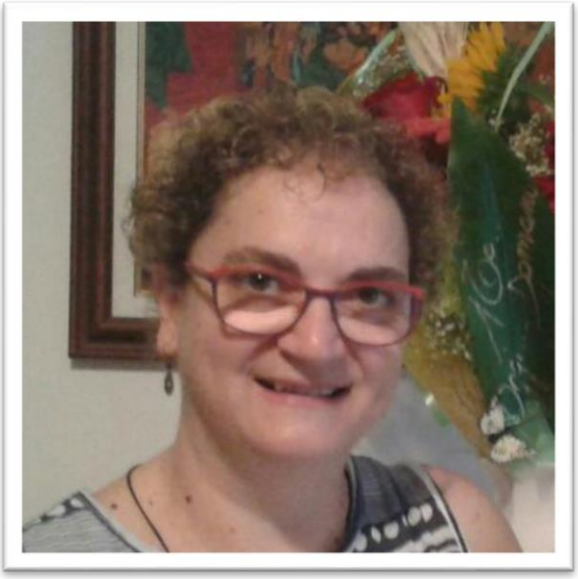
A giugno 2015, in occasione della festa di fine anno scolastico dell'Istituto Candia, accogliamo le famiglie che usufruiscono dei nostri Servizi all'infanzia (Tagesmutter, Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia) intrattenendo con le Tagesmutter i loro bambini e proiettando il video realizzato che rende molto bene l'idea delle peculiarità del servizio Candia in Famiglia e di una giornata tipo trascorsa dai bambini all'interno delle case.

Nell'autunno 2015 in collaborazione con la Medateca di Meda alcune tagesmutter hanno offerto accudimento ai bambini di alcune famiglie che hanno partecipato a degli incontri presso la stessa sede. Le tagesmutter in occasione di questo evento hanno organizzato laboratori manipolativi, narrazione di storie e proposte di gioco.

In occasione delle vacanze Natalizie è stato ideato e proposto alle famiglie della scuola e del territorio, il pacchetto "Mamma ri-caricati", cioè da 3 a 5 ore diurne/serali-notturne del nostro servizio spendibili nelle case delle nostre Tagesmutter.

A febbraio 2016 le coordinatrici con le tagesmutter hanno organizzato un incontro con tutti i genitori dei bambini che frequentano il servizio, è stata una serata in cui le tages hanno illustrato il loro lavoro sostenute da alcune foto scattate durante la permanenza dei bambini in casa loro. In quell'occasione è stata vincente la possibilità dei genitori di incontrare e di conoscere tutte le tagesmutter e gli altri genitori, c'è stata la possibilità di scambiare opinioni e di confrontarsi rispetto le diverse esperienze.

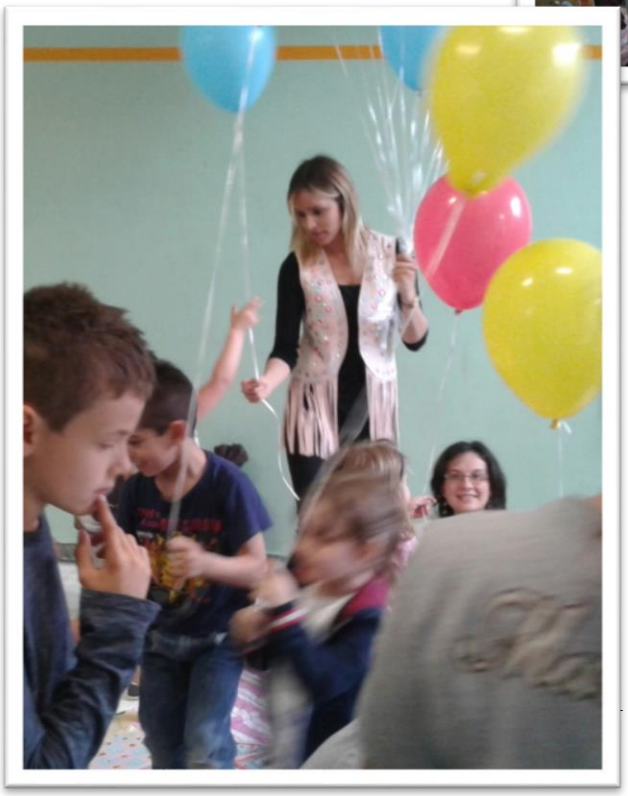
A marzo 2016 ad Anna Colombo viene affidata la responsabilità del Servizio Candia in Famiglia – Tagesmutter, mantenendo anche il coordinamento pedagogico dello stesso.



A partire del mese di Maggio, entra a lavorare con noi Rosana Maio, Tagesmutter di Meda formatasi nel primo corso di Formazione per Tagesmutter dell'Istituto Candia, dando man forte alle colleghe impegnate assiduamente nel corso dell'anno grazie al Progetto Startup Conciliazione. Vengono di fatti erogate complessivamente 1.142 ore del servizio di cui hanno usufruito complessivamente 23 donne e mamme lavoratrici e 34 bambini.

Sempre all'interno di questo progetto di Conciliazione, viene incluso anche il "Servizio Trasporto Minori" organizzato dalla Croce Rossa di Lentate sul Seveso che effettua questo servizio anche per i privati. L'idea è nata dall'esigenza di alcune famiglie che, per problemi lavorativi, non riuscivano a portare i bambini a casa delle tagesmutter.

A giugno 2016 in occasione della Festa di fine anno scolastico del Candia, il servizio tagesmutter Vi ha partecipato insieme all'asilo nido, condividendo lo stesso spazio. Le tages hanno organizzato dei laboratori e dei giochi per i bambini e intrattenuto le famiglie durante il pranzo insieme.



In questa occasione è stato proiettato anche un video per tutti i genitori dove le tagesmutter hanno mostrato il lavoro e le attività svolte dai bambini in casa loro.

La maggior parte delle Tagesmutter ha frequentato in questi mesi un corso di aggiornamento sul Primo Soccorso in età pediatrica.

Ad aprile 2021 è partito il quarto Corso di formazione per aspiranti Tagesmutter, dopo una selezione organizzata e svolta in collaborazione con la Cooperativa Domus a cui siamo accreditati; sette donne hanno intrapreso questo percorso che si è concluso a luglio 2021 con il superamento dell'esame scritto e orale. Il corso è composto da più di 200 ore con moduli di Pedagogia, Psicologia, laboratori pratici didattici, lezioni sulla sicurezza in ambito domestico, primo soccorso e moduli sull'igiene.
Tutte e sette le corsiste hanno superato i due esami finali e stanno svolgendo il tirocinio di 50 ore. Parte di queste ore di formazione "pratica" si sono svolte presso il nostro nido e le restanti presso le case delle nostre Tagesmutter già attive.
Interessante, in questo percorso, è stata la collaborazione con l'Ambito Conciliazione Monza Brianza coordinato dalla dott.ssa Tobaldini che, dal 2013, dialoga con noi su tematiche quali la conciliazione del lavoro femminile, ovvero la gestione di famiglia e lavoro. Grazie a questa viva collaborazione, le aspiranti Tagesmutter domiciliate nei paesi dell'ambito Monza-Brianza hanno goduto di un pacchetto fondi per frequentare il corso di formazione.

Sicurezza e ambiente

Nel corso dell'esercizio sociale 2012, 2013 e 2014 si sono ulteriormente rafforzate le azioni di controllo e verifica finalizzate al miglioramento, dove necessario, o al mantenimento dei livelli di sicurezza e di qualità richiesti, degli ambienti in cui si sviluppano le attività prevalenti della Cooperativa.

Gli impegni della Cooperativa hanno riguardato tra gli altri:

- Realizzazione e completamento impianto di rilevazione fumi automatico e manuale collegato ad impianto di allarme vocale

- Realizzazione, durante i mesi di luglio e agosto 2014, della scala antincendio a servizio del Liceo

- Potenziamento della sicurezza attiva sul controllo degli ingressi all'Istituto mediante motorizzazione delle porte e abilitazione all'ingresso/uscita tramite badge e/o postazione citofonica posta in segreteria didattica. Il sistema è stato attivato e testato con esisto positivo all'ingresso di via Torricelli e si prevede l'ampliamento anche agli accessi di Via Maroncelli e Via Schiaparelli.

- E' previsto un ulteriore rafforzamento sul controllo alla scuola dell'infanzia mediante la posa di una nuova telecamera per il controllo di tutta l'area esterna all'ingresso di Via Torricelli

- Integrazione delle sottostazioni di teleriscaldamento al nostro sistema domotico per il controllo remoto dei parametri di funzionamento e la segnalazione in tempo reale di eventuali guasti onde ridurre al minimo i tempi di intervento e i disagi provocati

- Rifacimento dell'impianto telefonico con il passaggio dalla telefonia tradizionale (linee telefoniche) a quella digitale (VOIP) che ha permesso l'ampliamento da 4 a 20 canali di comunicazione eliminando totalmente il rischio di linee occupate in caso di chiamate d'emergenza (sia in entrata che in uscita)

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato portato a termine uno dei maggiori interventi pianificati nell'anno 2013 in particolare durante la chiusura estiva nei mesi di luglio e

agosto è stata realizzata la scala antincendio. Come da richiesta dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi, è stata installata una scala antincendio a servizio dei tre piani del Liceo. A tal fine sono state completate le uscite di emergenza, già preparate con la posa in opera di nuovi serramenti nell'anno 2013, che permettono il collegamento dai corridoi del Liceo alla scala esterna. Al fine di aumentare la sicurezza attiva, oltre a quanto previsto dalle vigenti leggi, si è deciso di rivestire completamente da scala con una griglia metallica protettiva.

È stata inoltre preparata la nuova area preposta alla posa del serbatoio di riserva idrica antincendio di 34 mc con l'abbattimento dell'albero ad alto fusto presente sulla superficie interessata. Durante l'anno 2013 era stato pianificato tale intervento ma con posa interrata del serbatoio poi rimandata a seguito dell'aggiornamento normativo che vieta l'interramento a favore della posa fuori quota. Entro l'esercizio verrà definito il fornitore e completata la messa in opera e allacciamenti alla rete idrica antincendio.

Nel corso dell'esercizio dal 01/09/14 al 31/08/15 sono stati portati a termine gli interventi pianificati e approvati nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti ed in particolare:

È stato installato un serbatoio per la riserva idrica antincendio da 24 mc. L'area in cui è stato collocato era già stata predisposta durante la chiusura estiva del 2014 eliminando l'albero ad alto fusto ed eseguendo una spianatura preliminare.
È stato costruito un basamento in cemento armato su cui è stato posizionato il serbatoio.
Successivamente si sono portati a termine gli allacciamenti idraulici ed elettrici e viste le notevoli dimensioni del manufatto, si è provveduto al suo mascheramento con la piantumazione di una siepe sul perimetro esterno dell'area verde.

In tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono stati realizzati degli abbassamenti termo/acustici che hanno permesso una riduzione dei volumi da riscaldare pari a 450 mc. Per quanto riguarda gli impianti elettrici si è provveduto alla sostituzione integrale dei corpi illuminanti con nuovi a tecnologia led che a parità di illuminazione permettono un risparmio energetico e una riduzione dei costi di manutenzione (durata media lampade tradizionali 2.000 ore, led 50.000 ore).

Sono stati sostituiti alcuni serramenti alla Scuola dell'infanzia prevedendo il completamento della sostituzione dei vecchi infissi nel corso dell'esercizio successivo.

Nel corso del 2015 in merito al programma volto alla riduzione dei consumi energetici si è intervenuti sull'impianto di riscaldamento dell'area primaria per rendere indipendenti le zone: mensa, asilo nido e primaria.

Nel corso dell'a.s. 2016/17 ci sono stati i seguenti interventi ai fini sicurezza:

- Eseguito sostituzione di tutte le uscite di sicurezza del blocco auditorium/palestra rossa, palestra verde, piano rialzato liceo

- Rifacimento soletta aula "gialli" per adeguamento normativo scuola dell'infanzia

- Lavori compartimentazione piano interrato mensa media e sostituzione porta

- Rifacimento cancello carraio/pedonale di via Maroncelli per facilitare ingresso mezzi di soccorso e di servizio

- Installato 02 postazioni defibrillatori e formato all'uso 19 dipendenti

Prosegue nel corso degli anni scolastici successivi l'aggiornamento e la formazione dei dipendenti e delle squadre antincendio e di primo soccorso.
Si prosegue inoltre con la realizzazione degli interventi necessari per ottenere il certificato antincendio da parte dei Vigili del Fuoco e in particolare nella pausa estiva di luglio ed agosto 2019 vengono realizzati i seguenti interventi

- Viene realizzato collaudato e messo in funzione l'ascensore.

- Piano seminterrato mensa (eliminazione di tutti i gradini delle porte di ingresso/uscita)

- Aree filtro (inserire areazione nella parte superiore dei serramenti)

- In tutto l'edificio aggiornamento della cartellonistica

È stato inoltre predisposto dall'Architetto Allegri, un piano di aggiornamento dei lavori per poter procedere alla richiesta del certificato con l'obiettivo di ottenerlo entro la fine del 2019.

Nell'a.s. 2019/20 nella prima parte dell'anno fino alla chiusura nel mese di febbraio causa emergenza Covid-19 si è portata avanti la formazione e l'aggiornamento del personale in tema sicurezza.

Dopo la conclusione del lockdown viene predisposta a giugno 2020 la riapertura dell'Istituto per gli uffici e per lo svolgimento degli orali di maturità in presenza per i licei. Viene steso un protocollo di sicurezza (con il supporto della società esterna che segue l'Istituto in termini di sicurezza), secondo le indicazioni ministeriali per l'accesso all'Istituto e lo svolgimento delle prove stesse.
Nel corso della pausa estiva vengono pianificati e redatti i protocolli per la riapertura a settembre con l'inizio del nuovo anno scolastico in presenza fornendo le indicazioni per modalità di accesso e di permanenza all'interno dell'Istituto e per lo svolgimento dell'intera attività scolastica in presenza.
Vengono adeguati e, dove occorre, modificati gli spazi sia interni che esterni, aggiornata la segnaletica presente e realizzati i segnali orizzontali di distanziamento.
Viene inoltre predisposto il piano di aggiornamento e formazione del personale in materia Covid.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico 2020/21 si è lavorato sui continui adeguamenti normativi (a livello di struttura, di regolamenti, di dispositivi e di formazione del personale) proseguito poi nel corso del a.s. 2021/22 nel quale tutti gli ordini di scuola hanno svolto attività in presenza nel rispetto delle regole in tema sicurezza/Covid imposte da MIUR e dall'ATS locale.

Mutualità e rapporti con le comunità locali

Una quota ampiamente maggioritaria dei servizi è rivolta ai soci; in particolare:

- Circa il 45% delle entrate complessive sono relative alle rette corrisposte da soci per la frequenza di figli ai diversi livelli scolastici;
- 70% circa delle spese sono relative a costi del lavoro di cui oltre il 50% di personale dipendente socio della cooperativa
- una quota crescente di sconto sulle rette/contributi viene concessa per supportare famiglie di soci in condizioni disagiate per sostenere i costi di frequenza di familiari

Di particolare rilevanza sono le relazioni stabilite a livello territoriale con la comunità locale; in diverse occasioni gli immobili gestiti dalla Cooperativa gestiscono eventi sociali e culturali, dibattiti, proiezioni di film, assemblee pubbliche, in particolare presso l'Auditorium dedicato al sig. Agostino Parravicini, socio fondatore della Cooperativa.
A riconferma della significatività della presenza della Cooperativa all'interno della

comunità locale si riportano anche i dati ad oggi disponibili relativi a quanti hanno deciso di destinare il 5 per mille della dichiarazione dei redditi alla nostra cooperativa:

- **209** scelte sui redditi del 2006
- **235** scelte sui redditi del 2007
- **319** scelte sui redditi del 2008
- **318** scelte sui redditi del 2009
- **214** scelte sui redditi del 2010
- **178** scelte sui redditi del 2011
- **195** scelte sui redditi del 2012
- **194** scelte sui redditi del 2013
- **194** scelte sui redditi del 2014
- **196** scelte sui redditi del 2015
- **178** scelte sui redditi del 2016
- **176** scelte sui redditi del 2017
- **180** scelte sui redditi del 2018
- **141** scelte sui redditi del 2019

Democraticità e partecipazione

La cooperativa è costituita nella forma di Cooperativa Sociale per Azioni iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali A122649
E' composta al 31/08/2022 da 449 soci, ed è governata da un consiglio di amministrazione formato da 15 membri in gran parte genitori di alunni frequentanti i diversi livelli scolastici, che sono stati eletti al termine dell'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31/08/2021 e si incontrano con frequenza mensile.
I soci sono informati su base annuale sulle attività della cooperativa e sull'andamento economico-finanziario con una lettera inviata dal Presidente della cooperativa;

Durante l'ultima assemblea dei soci, tenutasi il 29 novembre 2021, sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Approvazione Bilancio al 31.08.2021, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione
2. Approvazione Relazione al Bilancio del Revisore Contabile
3. Destinazione Utile / Perdita di esercizio
4. Approvazione Bilancio Sociale al 31.08.2021
5. Rinnovo cariche sociali e Revisione dei Conti
6. Varie ed eventuali

Meccanismi di individuazione e rapporto con i fornitori

Il rapporto con le imprese fornitrici della Cooperativa nasce valorizzando le risorse della Cooperativa stessa. Sono le capacità dei soci stessi che vengono in primo luogo messe a disposizione per far fronte ai bisogni di fornitura che nel tempo emergono.